

 Cerca con: La Regione dalla A alla Z alto contrasto

REGIONE DEL VENETO

[La Regione](#) [Temi Istituzionali](#) [Servizi alla Persona](#) [Ambiente e Territorio](#) [Economia](#)

Primo Piano

- [Tavolo antimafia per i grandi appalti](#)
- [ATTIVITÀ DELLA GIUNTA ZAIA - ANNO 2011](#)
- [Festività](#)
- [Taglio vitalizi consiglieri Regione](#)
- [Trasporti](#)
- [Imu](#)
- [Trasporti](#)
- [Manciu', l'ultimo imperatore](#)
- [Internazionale](#)
- [Città della Speranza](#)
- [Istruzione](#)
- [Natale in Arena](#)
- [Soccorso nautico](#)
- [Sanità](#)
- [Palazzo Balbi per un dialogo con i giovani - Visita Conosci e Vivi la tua Regione](#)
- [Rete degli URP del Veneto](#)
- [Premio Campiello](#)
- [Tai](#)
- [Premio "Luigi Piccinato" 2011](#)
- [Mostra d'illustrazione per l'infanzia a Sarmede](#)
- [Approvazione Statuto](#)
- [Calendario fieristico 2011](#)
- [Zaia presenta il programma di governo](#)

[Home](#) > [Notizie](#) > [Primo Piano](#) > ATTIVITÀ DELLA GIUNTA ZAIA - ANNO 2011

ATTIVITÀ DELLA GIUNTA ZAIA

ANNO 2011

"LE TAPPE DI DODICI MESI DI AMMINISTRAZIONE"

LUCA ZAIA - PRESIDENTE

ZAIA

Vittoria elezioni - nomina giunta 29 MARZO - 10 APRILE

12 GIORNI

Presentazione programma di Governo 5 MAGGIO

37 GIORNI

Prima Giunta 20 APRILE

22 GIORNI

Primi 100 giorni - giunte

11 GIUNTE

Vuoto di governo

(1) 23 MARZO - 20 APRILE

28 GIORNI

Prime 6 mesi 18 GIUNTE

GIUNTE 2011 40

(1) Per vuoto di governo si intende il periodo che va dall'ultima giunta della passata amministrazione alla prima di quella nuova.

(2) Non si è fatto il confronto sulla produttività, ovvero il numero delle delibere, perché il principio introdotto da Zaia è quello di ridurre la burocrazia e snellire il lavoro della Giunta.(ex. Non ci sono più le delibere sulle missioni)

DELIBERAZIONI GIUNTE ZAIA ANNO 2011

Delibere 2258

Disegni di legge 24

CR (Deliberazioni che passano poi in Consiglio Regionale per parere o competenza) 143

Controllo atti

280

IIM (interrogazioni, interpellanze e mozioni) 174

GIUNTE 40

TERRITORIO - CULTURA E

AFFARI GENERALI

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Piano paesaggistico: al lavoro comitato tecnico.

Insediato nuovo Corecom.

FEBBRAIO

Protocollo d'intesa tra Regione e Confindustria del veneto

Costituito a Bolzano comitato per candidatura Venezia e nordest a capitale europea cultura 2019.

MARZO

Bando della regione per diffusione "cloud computing" tra pmi venete.

Internet: regione finanzia punti di accesso in 160 comuni.

APRILE

Insediata nuova presidente **Istituto regionale Ville Venete.**

MAGGIO

Piano paesaggistico, giornata di lavoro a Mira.

Cerca nella Regione

Trova!

Non funziona? Accedi direttamente al motore di ricerca...

Azione amministrativa: approvato piano della "performace" 2011-2013.

GIUGNO

Urbanistica: assegnato premio "I. Piccinato".

Cultura: inaugurata a Villa Contarini mostra di artisti veneti.

LUGLIO

In consiglio approvate le modifiche al "Piano Casa".

AGOSTO

Design e innovazione: accordo con Triennale di Milano.

SETTEMBRE

La Regione del Veneto alla 68.ma mostra del Cinema di Venezia.

A piazzola sul Brenta le giornate dello spettacolo del Veneto.

OTTOBRE

L'orchestra di Padova e del Veneto diventa Fondazione.

NOVEMBRE

Paesaggio: a Verona geo-oikos, iniziativa della Regione.

Cultura: incontri in regione su Venezia-Nordest capitale europea 2019.

DICEMBRE

Partecipazione regione a salone nazionale dei beni culturali a Venezia.

MARINO ZORZATO

ASSESSORE TERRITORIO – CULTURA E AFFARI GENERALI

- Cultura. Formalizzata la costituzione del Comitato fondatore per la candidatura di Venezia e del Nordest a capitale europea della cultura 2019, con la firma del protocollo l'1 dicembre 2010. Il 24 febbraio 2011 è stato sottoscritto a Bolzano l'atto costitutivo del comitato.
- Personale e affari generali. Riorganizzazione della macchina amministrativa regionale. Riduzione del numero dei dirigenti e dell'entità degli stipendi. Attivata ricognizione nelle direzioni regionali e nelle società partecipate per verificare eventuali casi di "parentopoli".
- Cultura e paesaggio. Il 2 luglio è stato firmato un protocollo d'intesa finalizzato al coordinamento delle azioni relative alla valorizzazione turistica, naturalistica e culturale dell'area omogenea di Cima Grappa. Sono stati avviati inoltre Progetti strategici per il Massiccio del Grappa e le celebrazioni per la Grande Guerra (1915-1918).
- Cultura. Stati generali dello spettacolo del Veneto (riuniti a Treviso il 15 settembre).
- Cultura. Prima edizione del Premio "Ambasciatore della cultura veneta" nel mondo, istituito quest'anno dalla Regione e consegnato l'1 luglio scorso a Lady Frances Molyneux Clarke, inglese, che ha scelto l'Italia come seconda patria e Venezia come sua città, si è prodigata e si prodiga a livello internazionale per il reperimento di risorse e appoggi per la salvaguardia del patrimonio culturale del Veneto.
- Firmata con le Fondazioni Teatro La Fenice di Venezia e Arena di Verona l'intesa attraverso la quale viene concesso un contributo straordinario di un milione 800 mila euro, attribuito con l'assestamento di bilancio 2010, per sostenere la programmazione delle attività delle due istituzioni culturali venete.
- Cultura. Finanziati dall'IRVV (Istituto **Ville Venete**), con l'autorizzazione della Regione, interventi urgenti su due **ville venete** (villa Contarini a Piazzola sul Brenta e villa Contarini-Venier a Mira) per un importo di 4 milioni 151 mila euro.
- Sport. Continuazione del progetto "Più sport a scuola" per la diffusione dell'attività sportiva, che per l'anno scolastico 2010-2011 coinvolge circa 450 scuole primarie del Veneto.
- Informatica. Con un finanziamento di circa un milione e mezzo di euro la Regione ha finanziato la realizzazione di centri pubblici di accesso ad internet in 160 comuni del Veneto.
- Informatica e Territorio. Istituito il Registro regionale delle attestazioni di certificazione energetica per gli edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione o oggetto di negoziazione tra privati.
- Territorio. Delegato ai comuni il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.
- Territorio. Sono ripresi a pieno regime i lavori per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale.
- Insediato il 26 gennaio 2011 il rinnovato Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni.
- Programmazione. Insediato Gruppo di esperti (21 gennaio 2011) per la predisposizione del nuovo Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

MOBILITÀ, TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

È stato dato l'ok alla riconversione a carbone della centrale di Porto Tolle, poi interverrà consiglio di stato che annullerà approvazione.

Avvio sperimentazione carburante ecologico autobus a Mestre.

FEBBRAIO

È stato dato il via da parte della Regione al "Passante Alpe Adria".

Stanziati i finanziamenti per rendere competitive le tariffe di trasporto merci su idrovia e valorizzare quello su treno.

La Regione ha dato il via allo spostamento del casello autostradale di San Stino di Livenza.

Realizzato nuovo sottopasso ferroviario a Maerne.

MARZO

È partito il servizio sms taxi veneto.

Firmata l'intesa per collegare Feltrino e Quartiere del Piave alla Pedemontana Veneta.

Presentato il progetto di fattibilità di RFI dell'Alta capacità ferroviaria Venezia – Trieste.

Completata la nuova Strada Del Santo.

APRILE

Marghera e Burano sono dichiarate aree di crisi complessa.

MAGGIO

Sono stati stanziati 5,4 milioni per la manutenzione e la gestione delle linee navigabili interne del Veneto.

Disservizi Trenitalia nel 2010: oltre 1,7 milioni di multe restituite ai pendolari.

GIUGNO

Accordo Regione – Governo su grandi opere: l'Alta Capacità arriva in Veneto. Avanzano MOSE, SFMR e terminal off shore.

LUGLIO

La Commissione Mobilità dell'Unione Europea ha inserito il PP23 "Corridoio Adriatico – Baltico" tra i dieci corridoi strategici di interesse europeo nel quadro del prospetto finanziario del periodo di programmazione 2014 – 2020.

Bortolo Mainardi nominato commissario straordinario per la Tav nel tratto Venezia-Trieste.

AGOSTO

Si va verso l'intesa per l'affidamento in concessione della strada regionale nuova Padana Inferiore.

Gara per l'acquisto di nuovi treni regionali: saranno 24 quelli con tecnologie dell'idrogeno.

Cinque milioni di euro per il sistema delle piste ciclabili internazionali e regionali.

SETTEMBRE

Trasporto ferroviario locale: istituito un gruppo di lavoro e di analisi degli orari per arrivare al cadenzamento. Confronto con le associazioni di consumatori.

Prende il via la progettazione del collegamento tra A27 e Sinistra Piave.

Inaugurazione a Cittadella del sovrappasso sopra la Postumia.

OTTOBRE

Ripetuti sopralluoghi di Chisso sul servizio ferroviario regionale.

È stata istituita una cabina di regia per la logistica del Veneto.

Alta capacità ferroviaria Venezia – Trieste: sarà realizzato uno studio sull'ipotesi di tracciato in affiancamento all'esistente, da comparare con progetto esistente su costi ambientali, sociali ed economici.

NOVEMBRE

Perfezionato l'accordo sugli espropri della Pedemontana.

Partono i cantieri della Pedemontana.

Via ai grandi lavori per la terza corsia dell'A4 Mestre Villesse: si abbatte un ponte e se ne posa uno di nuovo.

Viene dato parere favorevole di compatibilità ambientale a terza corsia Autobrennero (tratto veneto).

Nuova Padana inferiore: pronti gli accordi di programma "urbanistici" con comuni interessati.

DICEMBRE

Dal CIPE arrivano altri 600 milioni per il MOSE.

Adriatico Baltico: l'Europa pronta a dare il via.

La Regione approva project financing per la Valsugana.

RENATO CHISSO

ASSESSORE MOBILITÀ, TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Nel campo delle infrastrutture l'attività regionale si è concentrata da un lato nel proseguire con la realizzazione delle opere necessarie al territorio, alla sicurezza e all'economia regionale ed europea; dall'altro nel far quadrare i conti a sostegno di un sistema di trasporto pubblico locale dove i vincoli di bilancio sono sempre più stretti e dove la politica aziendale di Trenitalia tende a privilegiare i treni a lunga percorrenza.

L'intervento più significativo è certamente l'avvio dei lavori della Supestrada Pedemontana Veneta, il maggiore project financing italiano che ha tra l'altro fatto da apripista al sistema della finanza di progetto.

Ma è stata anche completata la nuova Strada Regionale del Santo che collega Padova a Castelfranco ed ha preso corpo la realizzazione sul lato veneto della terza corsia della A4 da Mestre a Villesse, mentre sono state concluse numerose opere definibili minori ma indispensabili al territorio e passi avanti sono stati fatti per il superamento del nodo Valsugana e per il completamento della Strada regionale n. 11 "Padana Inferiore".

Sul fronte ferroviario è continuato l'impegno per il completamento e l'ampliamento del Sistema Ferroviario metropolitano Regionale ed è stato aperto il fronte dell'alta capacità ferroviaria a est di Mestre, per la quale è stato nominato un Commissario e il cui progetto di massima è ormai all'ordine del giorno.

Altre azioni hanno riguardato la sicurezza stradale, le piste ciclabili, la sperimentazione di carburanti ecologici, il progetto Fusina, la logistica con la costituzione di una cabina di regia e il corridoio adriatico - baltico.

BILANCIO ED ENTI LOCALI

CRONOSTORIA DEL 2011

MAGGIO

Assegnati contributi per oltre 5 milioni di euro a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna e nell'area del Veneto Orientale

LUGLIO

Approvazione provvedimento contenente direttive volte a migliorare il funzionamento degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale anche indiretta per perseguire politiche di efficienza complessiva delle società, evitando il cumulo di cariche e ottenendo un reale contenimento delle spese

AGOSTO

Presentazione secondo bando del Programma comunitario "IPA Adriatic" che mette a disposizione circa 82 milioni di euro complessivi per finanziare progetti e azioni transfrontaliere in otto Paesi posti sulle due sponde del mare Adriatico

Approvazione del disegno di legge che disciplina l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. La norma, che riguarda 313 dei 581 Comuni veneti, incentiva non solo le gestioni associate dei servizi, ma promuove anche lo sviluppo delle Unioni e delle convenzioni tra i Comuni.

SETTEMBRE

Sbloccati da Veneto Sviluppo 36,6 milioni di euro della Regione per la costituzione di un fondo di garanzia e per favorire l'accesso al credito delle imprese.

OTTOBRE

Annunciato il recupero di 55 milioni di euro dalla lotta all'evasione fiscale, relativamente all'Irap,

grazie alla convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l'Agenzia delle Entrate

NOVEMBRE

La Regione mette a disposizione un plafond di 80 milioni di euro da ripartire tra Province e Comuni del Veneto con più di 5 mila abitanti, consentendo loro di peggiorare il proprio saldo programmatico e quindi di spendere le risorse che avevano in cassa ma erano immobilizzate a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità nazionale

ROBERTO CIAMBETTI

ASSESSORE BILANCIO ED ENTI LOCALI

Il bilancio regionale risente della congiuntura economica negativa a livello internazionale e dei pesanti tagli di trasferimenti da parte dello Stato. Ciononostante, dalle valutazioni delle agenzie di rating, emerge una solidità del bilancio della Regione del Veneto, che conferma gli aspetti virtuosi che contraddistinguono la nostra "tenuta dei conti". Anche nella manovra di assestamento, sono state rispettate le priorità e dato risposte ai bisogni essenziali dei cittadini, in materia di sanità, servizi sociali, politiche della formazione e del lavoro, trasporto pubblico.

Risorse comunitarie. FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): le attività svolte dalla Regione in seno all'Obiettivo comunitario "Cooperazione territoriale europea" riguardano 8 Programmi, che hanno finora concluso 27 procedure internazionali di selezione di progetti, finanziando complessivamente 709 proposte. Le strutture regionali partecipano a 68 dei progetti internazionali finanziati, alle quali si aggiungono circa 200 partecipazioni di altri soggetti del territorio veneto. Per quanto riguarda il POR (Programma operativo Regionale), ha conosciuto una accelerazione con la ridefinizione degli obiettivi, tra i quali sono state inserite le opere di prevenzione, difesa idraulica e di tutela ambientale post-alluvione.

Approvazione del disegno di legge che disciplina l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, per favorire una più efficiente gestione dei servizi ai cittadini e maggiori economie nella spesa pubblica. La nuova norma, che coinvolge 313 dei 581 Comuni della nostra regione con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, incentiva le gestioni associate dei servizi e promuove lo sviluppo delle Unioni e delle convenzioni tra i Comuni, permettendo forti risparmi (anche del 40%) nei servizi forniti a una popolazione di circa un milione di abitanti. La Regione ha stanziato nel 2011, tra risorse statali e regionali, quasi 5 milioni di euro a sostegno dell'associazionismo comunale nel Veneto.

Nomine trasparenti, contenimento della spesa, maggior efficienza della macchina organizzativa: con questi obiettivi la Giunta regionale ha approvato lo scorso luglio nuove direttive volte a migliorare il funzionamento degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale, con la razionalizzazione delle risorse, abbattimento dei compensi, proibizione al cumulo delle cariche.

A novembre la Regione, abbattendo le proprie spese correnti per 80 milioni di €, ha messo a disposizione una analoga somma da ripartire tra Province e Comuni del Veneto consentendo loro di utilizzare le loro risorse immobilizzate a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità nazionale. Molte amministrazioni locali hanno così potuto effettuare i pagamenti in conto capitale degli investimenti già fatti, onorando gli impegni assunti con le aziende fornitrici e immettendo così nuova liquidità nel sistema economico veneto in un momento di grande crisi.

Recuperati 55 milioni di euro dalla lotta all'evasione fiscale attraverso la convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate: un esempio concreto di anticipazione di una funzione federale. Regione e Agenzia per contrastare ancor più efficacemente questo fenomeno, hanno sottoscritto un accordo integrativo che permette di rendere operativo, dopo quello dell'Irap, il riversamento diretto nelle casse regionali anche del gettito derivante dalla lotta all'evasione sull'addizionale regionale Irpef.

SANITÀ

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

L'anno inizia con la prima di una lunga serie di inaugurazioni di strutture sanitarie a dimostrazione che nonostante le difficoltà finanziarie lo sviluppo tecnologico non si ferma. Partono una nuova Tac e la nuova ostetricia all'Ospedale di Camposampiero (pd).

Inaugurata nuova psichiatria Ospedale di Dolo (Ve).

Via libera alla risonanza nucleare a Bussolengo (Vr)

Apri il nuovo poliambulatorio a Lonigo (VI). Sostituisce il "vecchio" ospedale.

FEBBRAIO

Varata una vera e propria rivoluzione nelle modalità assicurative delle Uilss venete. Approccio nuovo con forti risparmi rispetto al passato.

Il Veneto si conferma Regione leader nei trapianti. Paolo Rigotti, trapianti sta padovano, viene eletto alla guida del NordItalian Transplant, una delle più importanti reti trapiantistiche europee.

Vede la luce il rapporto sulla salute mentale in Veneto. 68.910 veneti sono malati. Delineata una rete per cure e assistenza.

MARZO

La Commissione parlamentare sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi regionali presieduta da Leoluca Orlando incontro in audizione l'assessore Coletto: il Veneto viene promosso a pieni voti.

La Giunta veneta fissa nuovi tetti di spesa per i privati convenzionati con un risparmio di circa 30 milioni rispetto al 2010. Uno dei passi importanti della razionalizzazione della spesa.

La Giunta regionale vara un nuovo parco progetti per interventi su 14 ospedali veneti. 105 milioni di nuovi investimenti.

Si attiva a Verona "Veneto Escape", sistema digitale che consente al cittadino di scaricarsi e propri referti sul pc di casa. In alcune Ulss è già attivo. Lo sarà in tutte entro le prime settimane di gennaio 2012. I cittadini veneti risparmieranno 72 milioni di euro.

APRILE

Avanza la digitalizzazione della sanità veneta. Viene presentato e sperimentato nell'Ulss di Adria il Progetto Doge per la nascita del fascicolo sanitario digitale. Entro il 2013 ogni cittadino avrà tutta la sua storia sanitaria in un tesserino magnetico.

Per la prima volta la Giunta veneta ripartisce in anticipo i fondi sanitari alle Ulss venete. Serve a dare certezze sulle disponibilità ai diversi manager in attesa del saldo finale che arriverà con l'approvazione del riparto del fondo sanitario nazionale.

Successo del Veneto nel riparto del fondo sanitario nazionale. Viene scongiurato l'utilizzo dell'iniquo criterio della deprivazione e la Regione ottiene un consistente aumento rispetto all'anno precedente.

Viene inaugurata la nuova emodialisi di Dolo.

Viene ufficializzato il bilancio d'esercizio 2010 della sanità veneta. Per la prima volta il bilancio risulta in attivo di 12,5 milioni di euro.

MAGGIO

Il tavolo di monitoraggio nazionale sui conti sanitari delle Regioni certifica e approva il bilancio del Veneto. Lo storico attivo è ufficialmente riconosciuto dai controlli nazionali.

Entra in funzione allo Iov di Padova un macchinario avveniristico: si chiama Iort e consente di effettuare la radioterapia intraoperatoria in chi viene operato di tumore.

Via libera della Regione a importanti progetti dell'A.O. di Verona. Si tratta del progetto di realizzazione dell'ospedale della donna e del bambino e dell'out patient clinic, struttura riservata agli interventi chirurgici "minori" da fare in day hospital o in week hospital.

Ok della Giunta regionale a importanti progetti strutturali per gli ospedali di Vicenza ed Asiago.

GIUGNO

Approvato e attivato il Piano caldo 2011: serve ad assistere al meglio le persone anziane con patologie legate alle alte temperature estive.

Il nucleo di valutazione degli investimenti del ministero della salute dà l'ok a 205 milioni di progetti in ospedali veneti. Interessate 13 Ulss e le due Aziende Ospedaliere di Padova e Verona.

LUGLIO

Viene inaugurato all'ospedale di Legnago il nuovo acceleratore lineare.

Anche nell'Ulss 3 di Bassano si attiva Veneto Escape per il ritiro dei referti direttamente dal pc di casa.

La Giunta approva il nuovo Piano Sociosanitario del veneto. Era atteso da 16 anni. Prevede una profonda riforma dell'intera organizzazione sanitaria ospedaliera e territoriale del Veneto.

AGOSTO

Il Veneto si trova costretto ad applicare i nuovi ticket sanitari imposti dalla manovra del Governo. La contrarietà si traduce in ricorsi al Tar e alla Corte Costituzionale.

Il sistema trapianti veneto fa registrare cifre da record. In 6 mesi più 10% di donazioni e prelievi. 179 trapianti già effettuati. Crollo dei dinieghi alla donazione: dal 32% del 2010 al 17,5%.

SETTEMBRE

La semplificazione della burocrazia viene applicata anche in sanità: eliminate 23 certificazioni inutili che facevano perdere tempo e denaro al cittadino.

La Regione sostiene l'Università: finanziati con 2 milioni 275 mila euro 93 contratti per specializzandi.

La Banca dei Tessuti di Treviso, la terza d'Europa per volume di attività, diventa Fondazione. Punterà anche ai finanziamenti privati ed al mercato.

Muore improvvisamente il dg dell'Ulss 16 di Padova Fortunato Rao. La Regione perde uno dei

suoi più apprezzati manager in sanità.

OTTOBRE

Vede la luce il Rapporto sullo stato di salute dei giovani veneti. Fumano meno e si drogano meno, ma nasce una nuova dipendenza legata all'eccessivo uso delle nuove tecnologie.

La Giunta regionale approva una convenzione di collaborazione con Emergency di Gino Strada. Si farà nell'ambulatorio Emergency aperto a Porto Marghera.

La Giunta vara la riforma della medicina territoriale. Nascono le medicine di gruppo integrate. Sono aggregazioni di medici di base che garantiranno l'assistenza al cittadino 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Eccezionale intervento di chirurgia oculistica a Verona. Reso cieco dalla calce viva, un cinquantenne torna a vedere grazie ad una cheratoprotesi, una sorta di "occhio bionico".

NOVEMBRE

La Giunta regionale ridefinisce la valorizzazione delle "drg" per la remunerazione degli erogatori pubblici e privati. Ne deriva una ulteriore ottimizzazione dei costi.

La Regione quantifica le prestazioni erogate oltre i livelli essenziali di assistenza nazionali. I cittadini veneti ricevono 119 milioni di cure in più di quanto previsto a livello nazionale.

Il Veneto dà il via ad una importante sperimentazione nel pronto soccorso: obiettivo l'umanizzazione del rapporto con il paziente.

In Veneto, all'Azienda Ospedaliera di Verona si tiene il più grande congresso medico on line del mondo. 2500 medici e 20 centri europei a confronto ma nessuno si è mosso dalla propria sede grazie al progetto [Live@Surgery](#).

DICEMBRE

Apri a Verona il primo laboratorio di chirurgia robotica d'Italia. Grazie ai robot per operare il cervello in molti casi non serve più aprire il cranio.

Il Veneto riceve da una ricerca nazionale la palma della Regione meno "sprecona" d'Italia. Il suo tasso d'inefficienza è al 17,2%. Superata per la prima volta la Lombardia.

Si tengono in Veneto gli "stati generali" del sistema trapianti. Risulta leader in Italia. A fine anno saranno più di 400 i trapianti effettuati. La donazione di cornee in Veneto soddisfa il 50% del fabbisogno nazionale. I dinieghi alla donazione calano ancora: al 14% contro il 31,2% del 2010 ed il 29% nazionale.

Il Veneto rivolge la sua attenzione ai malati di Sla. Varato un nuovo protocollo di cure e assistenza. Vengono dati gratis i "comunicatori", macchine che rendono possibile al malato di comunicare con l'esterno anche se non riesce più a parlare.

FABIO COLETTI ASSESSORE SANITÀ

Due "storici" obiettivi centrati hanno caratterizzato l'anno di attività in materia sanitaria, il cui bilancio si chiude con numerosi buoni risultati raggiunti. Si tratta dell'utile nel bilancio annuale d'esercizio di 12,5 milioni di euro, ottenuto per la prima volta da oltre 10 anni a questa parte grazie ad un imponente lavoro di ottimizzazione della spesa sanitaria, senza tagliare nessun servizio al cittadino, senza disporre dell'addizionale Irpef, ed erogando 119 milioni di euro di prestazioni non previste dai livelli essenziali di assistenza nazionali; e del varo del nuovo Piano Sociosanitario Regionale, che era atteso da ben 16 anni e che costituisce una vera e propria riforma a 360 gradi del sistema sanitario veneto, per renderlo più efficiente, meno costoso, e più rispondente alle nuove esigenze di salute dei cittadini, a cominciare dalla crescita delle cronicità legata all'allungamento della vita ed ai progressi fatti dalle cure.

Due "fiori all'occhiello" che basterebbero da soli a qualificare il 2011 della sanità veneta, nel corso del quale, peraltro, sono state portate a compimento altre importanti progettualità.

Un grande sforzo è stato compiuto sul fronte dell'informatizzazione. Tra fine anno e l'inizio del 2012, ad esempio, tutti i cittadini veneti potranno scaricare sul proprio pc di casa i loro referti, grazie alla realizzazione del progetto "Escape" (premiato anche all'ultimo Forum nazionale della Pubblica Amministrazione) allestito da Arsenà.it, il Consorzio tra le Uilss e Aziende Ospedaliere del Veneto per lo sviluppo della sanità digitale. Grazie a questa novità, i cittadini veneti risparmieranno 72 milioni di euro l'anno: a tanto ammonta infatti la quantificazione dei costi di spostamento per recarsi di persona ad uno sportello Uilss. Entro il 2013, poi, sarà realtà il fascicolo sanitario digitale, grazie al progetto "doge", sempre di Arsenà.it, che consentirà di digitalizzare l'intera "vita sanitaria" di ogni singolo paziente, di inserirla in una tessera magnetica stile bancomat, di renderla visibile ed aggiornabile in tempo reale da ogni medico chiamato ad occuparsi di un malato. La sperimentazione è in fase avanzata all'Uilss 19 di Adria.

Non meno rilevante è stata la delibera con la quale il 18 ottobre è stata varata una nuova importante riorganizzazione e valorizzazione della medicina territoriale. Nascono ad esempio le medicine di gruppo integrate, aggregazioni di più medici di medicina generale che garantiranno l'assistenza al cittadino 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Un nuovo importante servizio all'utente, ma anche uno strumento efficace per diminuire gli accessi impropri al pronto soccorso e i relativi costi.

Per la prima volta nel 2011 è stato anche fortemente anticipato il riparto alle Ullss del fondo Sanitario Regionale, effettuato in aprile rispetto ad altre annate nelle quali si era arrivati anche all'autunno. La scelta ha permesso ai dg una migliore programmazione rispetto alle risorse assegnate.

Sul fronte del miglior utilizzo dei fondi, merita menzione anche la delibera con la quale vengono ridefinite le assegnazioni del budget al privato convenzionato, con un risparmio di circa 30 milioni di euro rispetto alle precedenti, legato alla revisione delle "Drg", che quantificano il costo delle singole prestazioni da riconoscere agli erogatori pubblici e privati e che portano a quantificare in circa il 5% l'aumento equo da riconoscere, contro percentuali anche a 2 cifre registrate in precedenti occasioni. Una vera e propria "rivoluzione" viene varata con la delibera di febbraio sulle modalità assicurative delle Ullss venete. Ci si rivolgerà al mercato solo per le cifre più rilevanti, mentre, per i danni fino a 500 mila euro, saranno le stesse Ullss a gestire il rapporto risarcitorio con il cittadino.

Il 2011 ha anche confermato il Veneto Regione leader in Italia in materia di trapianti. Per la prima volta il Veneto viene chiamato a guidare il NordItalian Transplant, una delle più importanti reti trapiantistiche d'Europa, con il chirurgo padovano Paolo Rigotti. Nel frattempo il "sistema veneto" continua a inanellare primati. A fine anno verrà superato il numero di 400 interventi effettuati. Aumentano le donazioni e la percentuale di dinieghi alla donazione crolla dal 31,2% del 2010 al 14% del 2011. Il Veneto dona e raccoglie circa il 50% del fabbisogno nazionale di cornee e vede anche crescere la caratura delle sue Banche dei tessuti. Quella di Treviso, la terza per importanza in Europa, diviene Fondazione per raccogliere fondi dal mondo privato e per affacciarsi anche sul mercato, dove chi sa raccogliere adeguatamente i tessuti può trovare importanti remunerazioni da ospedali e strutture che ne hanno bisogno per la loro attività. Sempre il Veneto, con la Fondazione Fitot presieduta da Pilade Riello, lancia una campagna nazionale per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca contro il rigetto cronico dell'organo trapiantato.

Nonostante le note difficoltà economiche ed i continui tagli nazionali, il Veneto ha saputo gestire al meglio anche il fronte degli investimenti. Viene varato un nuovo parco progetti per interventi su 14 ospedali con 105 milioni di nuovi investimenti e il nucleo di valutazione progetti del Ministero della salute dà il suo ok ad altri 205 milioni per interventi su ospedali che interessano 13 Ullss e le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona. Via libera anche a importanti interventi nell'Ospedale di Vicenza, al nuovo ospedale di Asiago ed ai progetti dell'AO di Verona per realizzare l'ospedale della donna e del bambino a Borgo Trento e l'Outpatient Clinic a Borgo Roma, una struttura dedicata agli interventi chirurgici "minori", da effettuare in day surgery o in week surgery, contribuendo così a diminuire le liste d'attesa. Sono infine più di 20 le attivazioni di nuove strutture o di nuovi macchinari effettuate nel corso dell'anno.

Molto intensa l'attività a livello nazionale, dove il Veneto ha il coordinamento degli assessori alla sanità delle Regioni italiane. Una dura battaglia vinta è stata quella del riparto del Fondo Nazionale 2011 nell'ambito del quale varie Regioni del sud chiedevano di inserire l'unico criterio socioeconomico chiamato "deprivazione". L'eventualità viene scongiurata proprio grazie al lavoro della regione ai vari tavoli nazionali. Avrebbe comportato pesanti decurtazioni per le Regioni virtuose e ingiuste premialità per quelle con i conti in rosso. Per la prima volta la Regione, con l'assessore Coletto, viene ascoltata in audizione presso la Commissione Parlamentare sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi regionali, presieduta da Leoluca Orlando: il Veneto viene "promosso" a pieni voti. L'1 dicembre il Veneto riceve da una ricerca nazionale realizzata dall'Associazione Italiana Ospedalità Privata - Aiop la palma di "Regione meno sprecona d'Italia", con un tasso d'inefficienza del 17,2%. Per la prima volta viene superata la Lombardia. Per mesi viene anche portata avanti una convinta battaglia contro i nuovi ticket nazionali imposti con la manovra di luglio. Il Veneto è l'ultima Regione italiana ad applicarli, sull'orlo del reato di danno erariale in mancanza di ottemperanza, e formalizza due importanti ricorsi avanti al Tar ed alla Corte Costituzionale.

Numerose, infine, le nuove "eccellenze" che entrano in funzione. Per fare un solo esempio, il centro di chirurgia robotica al Polo Confortini di Verona dove, grazie ai robot, si studiano interventi chirurgici al cervello senza dover aprire al scatola cranica.

AMBIENTE

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Alluvione, risarcimenti anche per i danni da innalzamento della falda.

FEBBRAIO

Acqua, ddl per coordinamento unico regionale tra le autorità di gestione bacini.

MARZO

L'ambiente va in scena: spettacoli e workshop a Treviso, Rovigo e Padova su energia e risorse naturali.

Incontro Veneto-Fvg: collaborazione per la sicurezza dei comuni bagnati dal Livenza.

APRILE

Acqua e rifiuti, niente commissariamento per le AATO con la proroga del Governo.

MAGGIO

Firmata convenzione su sportello unico a Belluno per funzioni di gestione del demanio idrico

provinciale e regionale.

GIUGNO

Cave: avviata riscrittura del piano regionale

Firmato accordo quadro: Arpav e guardia costiera controllano la balneabilità delle spiagge venete.

LUGLIO

Legambiente conferisce al Veneto il titolo di Regione più virtuosa d'Italia nella gestione dei rifiuti.

Piano irriguo nazionale: assegnati altri 90 milioni al veneto per i suoi progetti.

AGOSTO

Foreste: rinnovo certificazione per gestione sostenibile.

SETTEMBRE

Ecotassa: a quasi tutti i comuni veneti applicate le agevolazioni massime.

Iniziativa regionale per la diffusione del "car-pooling".

OTTOBRE

Rischio idraulico. pronto il piano degli interventi.

Idrovia Padova - Venezia: pubblicato bando per studio di fattibilità.

NOVEMBRE

Rischio idraulico: nuovi criteri per indennità servitù di allagamento.

Procedure per pulizia alvei fiumi con compensazione costi.

DICEMBRE

Impianti idroelettrici: semplificate procedure di autorizzazione

MAURIZIO CONTE
ASSESSORE AMBIENTE

- Accordo quadro tra Regione del Veneto, ARPAV e Direzione Marittima del Veneto per l'impiego del personale e dei mezzi navali del corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera per l'attività di controllo della balneabilità delle acque marine costiere.

- A giugno adozione di un provvedimento per avviare la riscrittura del Piano regionale dell'attività di cava (PRAC) e la normativa di settore.

- Il rapporto realizzato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (ARPAV) conferma per il Veneto una situazione all'avanguardia a livello nazionale per la gestione dei rifiuti urbani.

- Per migliorare le attività di riduzione e recupero dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta degli imballaggi, accordo tra Regione del Veneto, ARPAV e CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

- Aggiornato il Piano di Emergenza Esterno per gli stabilimenti industriali a rischio d'incidente rilevante che si trovano nell'area di Porto Marghera, Il lavoro di aggiornamento è stato realizzato da un gruppo tecnico composto dai rappresentanti della Regione del Veneto, della Provincia di Venezia, del Comune di Venezia, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'ARPAV, delle Forze di Polizia, del SUEM, della Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto di Venezia e dell'Ente Zona Industriale.

- Provvedimento per mettere in rete un sistema che permetta di alleggerire il traffico e contrastare l'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo del "car-pooling", che consiste nella condivisione dei viaggi in auto.

- I vertici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) hanno illustrato al Comitato Regionale di Indirizzo, composto da Regione, Province ed enti locali, la situazione economico-finanziaria dell'ente e il Piano Strategico 2012-2014. Le proposte sono state accolte all'unanimità dall'assemblea.

- Predisposto il piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, a seguito dell'alluvione di ottobre-novembre 2010. Il lavoro è stato realizzato grazie all'apporto di un comitato tecnico-scientifico, composto da docenti universitari esperti del settore, tenendo conto di tutti i documenti programmatici e finanziari disponibili, aggiornati e integrati con le segnalazioni e le indicazioni degli enti territoriali interessati (Geni Civili, Servizi forestali, Consorzi di bonifica, Province, Comuni) e con le verifiche e le valutazioni finali degli uffici della Regione, delle Autorità di bacino competenti e dell'ARPAV. Costo previsto per la realizzazione degli interventi 2 miliardi 732 milioni di euro.

- Pubblicato il bando (con scadenza 30 novembre 2011) per la presentazione delle offerte relative alla realizzazione dello studio di fattibilità degli interventi per il completamento

dell'idrovia Padova-Venezia.

- Piccolo vademecum ("Linee guida al risparmio energetico") per le scuole, realizzato in collaborazione con la presidenza della terza commissione consiliare.
- Provvedimento di adeguamento dei criteri di determinazione delle indennità di servitù di allagamento per la realizzazione di interventi per la laminazione delle piene.
- Adozione degli indirizzi procedurali per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e geologico e di ripristino delle condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua e delle relative pertinenze con il sistema della compensazione.

SVILUPPO ECONOMICO, PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI UMANI

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Istituito un bando di quasi 6 milioni di euro per le certificazioni delle imprese.

FEBBRAIO

Isi Coppola coordinatrice politica dell'iniziativa Ue "innovation union".

Per la ricerca istituito bando di 500 mila euro in materia di nano medicina.

MARZO

Presenza veneta ad ecobuild a Londra.

Prima operazione finanziaria di "patrimonio destinato" (partecipazioni minoritarie e temporanee nel capitale sociale di pmi).

APRILE

Si tiene la Commissione Ecos (politica economica e sociale) del comitato delle regioni d'europa a Venezia.

MAGGIO

Fondo di garanzia di 36,6 milioni di € per garantire credito alle imprese venete.

GIUGNO

Giornata dell'innovazione al Vega di Marghera.

Si tiene il tavolo per lo sviluppo a Palazzo Balbi.

LUGLIO

Economia: presentate novità in cantiere per le politiche regionali.

AGOSTO

Distretti produttivi. 10 milioni di euro per colmare il 'digital divide'.

Approvato fondo di rotazione di 197 milioni per sostegno a progetti di ricerca e innovazione delle imprese venete.

SETTEMBRE

Firmato protocollo per sportelli unici imprese in Veneto.

OTTOBRE

Certificazioni: contributi regione a 700 pmi venete.

Innovazione e ricerca: Il Veneto allo Smau 2011.

NOVEMBRE

Ricerca e innovazione: percorso agevolato per accesso ai finanziamenti a pmi venete (110 milioni di € veneto sviluppo + 10 milioni risorse regione).

Commercio: ddl su aumento numero aperture domenicali.

DICEMBRE

Commercio: presentate linee guida per una nuova programmazione.

ISI COPPOLA

ASSESSORE SVILUPPO ECONOMICO, PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI UMANI

- Economia. Avvio di tavoli permanenti per il sostegno all'economia e per l'accesso al credito da

parte delle imprese venete.

- Commercio. Partecipazione e sostegno a campagne contro la contraffazione di prodotto tipici veneti, in particolare per il vetro di Murano che è stato proposta dalla Regione al Ministero come area di crisi insieme a Porto Marghera.

- Commercio. Concertazione con le associazioni di categoria per la revisione delle date di inizio dei saldi estivi e invernali. Nuovo bando della Regione per favorire il rilancio del commercio nei centri storici.

- Economia. Incrementato di altri 35 milioni di euro il fondo di garanzia per le imprese, costituito presso la finanziaria Veneto Sviluppo.

- Economia. Missione a Shanghai, in occasione dell'Expo, per la promozione dei prodotti veneti e per favorire la presenza di aziende venete in Cina.

- Artigianato. Accordo con le associazioni di categoria dell'artigianato (CNA, Confartigianato, Casartigiani) per facilitare ai cittadini veneti il passaggio al digitale terrestre attraverso l'apporto di professionisti qualificati sulla base di tariffe agevolate e prefissate.

- Economia. Piano straordinario a sostegno delle PMI danneggiate dall'alluvione, con le risorse dei fondi di rotazione presso Veneto Sviluppo. Le domande possono essere presentate fino al 30 giugno 2011.

- Economia. Bando pubblico regionale con il quale saranno concessi contributi per quasi 6 milioni di euro per servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento di certificazioni da parte di piccole e medie imprese del Veneto. Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 marzo.

LAVORO

CRONOSTORIA DEL 2011

FEBBRAIO

Il 2 Febbraio la Regione del Veneto aderisce a [NET@WORK](#), una Rete di cooperazione transnazionale del Fondo sociale europeo promossa dal Ministero del lavoro per promuovere la conoscenza e la riflessione sui fattori di successo di politica del lavoro in questa fase di crisi economica.

Concluso Progetto MOTO per Mobilità e riconoscimento dei crediti formativi

MARZO

Firmato l'accordo per l'apprendistato di primo livello per i giovani che non studiano e non lavorano.

Firmato accordo tra Regione e Università di Padova: contratti di alto apprendistato per dottorandi di ricerca

A partire da gennaio 2012 le imprese del Veneto potranno assumere giovani neo-iscritti alle Scuole di Dottorato dell'Università di Padova mediante l'istituto dell'Apprendistato di Alta formazione alle imprese interessate all'iniziativa di poter assumere i giovani dottorandi mediante l'Apprendistato in Alta Formazione.

MAGGIO

Approvati gli interventi 2011 per i lavoratori colpiti dalla crisi economica
E' stata approvata la nuova direttiva per gli interventi anticrisi del 2011 (DGR 650 del 17/05/2011). I lavoratori beneficiari della cassa integrazione in deroga e della mobilità in deroga usufruiranno delle doti lavoro.

La Regione del Veneto ha aderito a maggio 2011 alla rete europea di cooperazione transnazionale EARLALL (European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning).

LUGLIO

La Regione del Veneto ha provveduto, con la DGR 1321/2011, a fornire chiarimenti sui diritti derivanti dallo stato di disoccupazione e promuovere iniziative finalizzate a facilitare l'occupazione dei lavoratori in mobilità.

AGOSTO

Avviati due nuovi progetti "Best practices presso gli uffici giudiziari italiani".

SETTEMBRE

Conclusione sperimentazione FSE competenze.

OTTOBRE

Piano anticrisi 2012-2013: linee guida per la Valorizzazione del capitale umano e le politiche attive per l'occupazione e l'occupabilità.

Avviati tirocini Welfare to Work per giovani disoccupati under 30.

NOVEMBRE

Firmato il nuovo accordo ammortizzatori sociali. L'importo previsto nel 2011 per la Cig in deroga e la indennità di mobilità in deroga è superiore a 100 milioni di euro, per il 40% circa a carico della Regione, fondi regionali e Fondo Sociale Europeo (FSE).

Avviati il progetto di cooperazione interregionale Veneto - Sardegna "Imprese in rete", il progetto WITE sull'educazione tecnica al femminile e il progetto SiQuCAE.

ISTRUZIONE

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Approvato Dimensionamento scolastico e piano offerta formativa 2011-12

Avviati 83 percorsi di dottorato di ricerca - 3° anno.

FEBBRAIO

Bando "Borse di Ricerca": avviati 133 percorsi individuali di ricerca nell'ambito delle misure anticrisi.

MARZO

Conclusi 11 percorsi IFTS per un totale di 170 destinatari formati.

APRILE

Approvato il calendario scolastico 2011-12. con il quale è stato stabilito l'inizio dell'anno scolastico il 12 settembre 2011.

GIUGNO

Approvate le linee guida per la programmazione della rete scolastica e per l'offerta formativa 2012-13.

Approvato il Protocollo d'Intesa con Associazione Nazionale Alpini e Ufficio Scolastico Regionale.

LUGLIO

BUONO-SCUOLA A.S. 2009-2010 - pagati € 9.450.000,00 a n. 11.718 beneficiari (n. 11.279 normodotati - n. 439 disabili).

BUONO-LIBRI A.S. 2011-2012 - approvato il bando; a dicembre si è ancora in attesa delle risorse statali.

CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA DI BELLUNO A.A. 2011-2012 - assegnato il contributo di € 352.346,18

AZIONI A SOSTEGNO DELLA SCUOLA VENETA - Approvato intervento a sostegno di studenti con difficoltà di frequenza e di apprendimento e stanziati €. 300.000,00.

AGOSTO

BUONO-BORSA DI STUDIO A.S. 2009-2010 - pagati € 6.162.337,22 a n. 53.222 beneficiari con ISEE inferiore ad € 12.405.

BORSA UNIVERSITARIA (TASSA REGIONALE) A.A. 2010-2011 - pagati € 9.155.833,41 a n. 4.854 studenti.

BORSA UNIVERSITARIA (RISORSE REGIONALI) A.A. 2010-2011 - pagati € 750.000,00 a n. 647 studenti.

BORSA MOBILITA' INTERNAZIONALE A.A. 2010-2011 - pagati € 250.000,00 a 197 studenti.

CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA DI VICENZA A.A. 2011-2012 - assegnato il contributo di € 200.000,00.

CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA DI PORTOGRUARO A.A. 2011-2012 - assegnato il contributo di € 150.000,00.

OTTOBRE

CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO AGLI ESU 2011 - pagati € 9.841.500,00

CONTRIBUTO AGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI BIENNIO 2011-2013 - pagati € 557.876,97 a n. 6 ITS

Nuovo bando "Assegni di Ricerca" - percorsi individuali di ricerca post-universitaria. Stanziati €. 1.500.000,00.

NOVEMBRE

BUONO-LIBRI 2010-2011 - pagati € 5.811.201,96 a n. 34.239 beneficiari aventi I.S.E.E. inferiore a € 13.500,00.

CORSI PER OPERATORI SOCIO-SANITARI NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI A.S. 2011-2013 - riconosciuti n. 15 corsi con 340 studenti

Approvata nuova OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA 2012-13

AZIONI A SOSTEGNO DELLA SCUOLA VENETA - Approvati 7 progetti di sostegno di studenti in difficoltà di frequenza e di apprendimento - impegnati €. 300.000,00

Approvato il bando "Alternanza Scuola - Lavoro" rivolto a studenti del 4° e 5° anno del secondo ciclo dell'Istruzione. Stanziati €. 1.500.000,00. Scadenza bando fissata al 20/01/2012.

DICEMBRE

BUONO-SCUOLA 2010-2011 (primo bando) - assegnati € 5.219.098,04 a n. 6.221 beneficiari (n. 5.880 normodotati - n. 341 disabili)

BUONO-SCUOLA 2010-2011 (secondo bando) - approvato il secondo bando per l'assegnazione delle risorse residue dal primo bando (€ 2.280.901,96); la seconda graduatoria sarà approvata entro il mese

AZIONI DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA VENETA - Approvato il nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale, Unioncamere del Veneto e Parti sociali in materia di Alternanza Scuola - Lavoro. Approvati 60 progetti individuali di ricerca nell'ambito del bando "Assegni di Ricerca". Impegnati €. 1.486.000,00.

FORMAZIONE

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale l'Accordo territoriale per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP negli Istituti Professionali del Veneto.

MAGGIO

Approvato lo studio sui costi standard nella formazione iniziale: il modello ha permesso di aumentare del 5% gli allievi iscritti con una riduzione del 7% del budget disponibile; il costo medio per allievo è passato da 5.018 Euro a 4.426 Euro.

Pubblicato il bando per la presentazione delle offerte formative sul catalogo interregionale voucher e per la presentazione delle domande di voucher. In Veneto sono stati presentati 494 corsi da 88 enti.

Seconda edizione del "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione".

GIUGNO

Conclusi i percorsi di formazione iniziale dell'annualità 2010/2011. Realizzati 972 corsi per un totale di oltre 18.000 allievi iscritti. Qualificati 4.439 allievi.

LUGLIO

Risultati dell'indagine sugli esiti occupazionali: per la formazione iniziale il tasso di occupazione per i corsi conclusi nel 2008 è del 73%. Il 10-15% degli allievi ha proseguito gli studi. Per la formazione superiore i tassi sono rispettivamente del 55% e del 75%.

SETTEMBRE

Avviati 934 corsi di formazione iniziale per l'annualità 2011/2012, per un totale di 18.636 allievi e 964.700 ore. Avviati inoltre 735 percorsi di IeFP presso gli Istituti professionali.

OTTOBRE

Approvato lo studio sui costi standard nella formazione continua.

Aperti i bandi per la presentazione di progetti in convenzione con gli enti bilaterali dell'artigianato veneto. Presentati 88 progetti, è previsto il coinvolgimento di quasi 4.000 destinatari, per un totale di 26.000 ore di formazione e circa 8.500 ore di accompagnamento. Approvato il bando per l'avvio della 3^a fase della c.d. "Linea 3". Sono disponibili 6,65 milioni di Euro.

Approvate le graduatorie dei voucher di alta formazione. Su 1.846 richieste ne sono state finanziate 927, per un totale di 1,5 milioni di Euro.

DICEMBRE

FORMAZIONE SUPERIORE - UTENZA DISOCCUPATA - nel 2010 utilizzate risorse pari a 10 mln Euro; presentati 418 progetti, di cui 98 approvati. Ad oggi sono conclusi 51 progetti. Sono stati coinvolti 1.265 corsisti per un totale di 52.522 ore di formazione.

FORMAZIONE SUPERIORE - AZIONI INNOVATIVE PER GIOVANI - nel 2010 finanziati 70 progetti, di cui 63 avviati. Sono conclusi 6 progetti.

FORMAZIONE CONTINUA - AZIONI INNOVATIVE PER IMPRESE - finanziati 47 progetti dei quali 46 avviati.

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA - approvati 19 progetti formativi per "Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori", che hanno coinvolto complessivamente 203 utenti.

RESTAURO - approvati 39 percorsi. Le risorse ammontano a 5,1 mln Euro. OPERATORI SOCIO-SANITARI - Approvati 159 corsi.

SETTORE PRIMARIO - Finanziati, con risorse regionali per 1,8 milioni di euro 54 progetti che coinvolgono 6.923 allievi per un totale di 9.000 ore totali di formazione.

INTERVENTI INTERREGIONALI/TRANSNAZIONALI - sono stati avviati tutti i 12 progetti finanziati nel 2009, che hanno coinvolti circa 600 destinatari.

ACCREDITAMENTO - Gli enti accreditati sono 462, per un totale di 533 sedi formative.

LIQUIDAZIONI DI SPESA E IMPEGNI - Nel corso del 2011 impegnati circa 100 milioni di Euro ed emesse liquidazioni di spesa per circa 115 milioni di Euro.

ELENA DONAZZAN

ASSESSORE LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LAVORO

Il principale intervento riguarda la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga. Tali ammortizzatori interessano da un lato le aziende in crisi per l'integrazione al reddito dei lavoratori sospesi (Cassa Integrazione in deroga), dall'altro lato i lavoratori licenziati privi di altri ammortizzatori o in uscita da altri ammortizzatori ancora disoccupati (mobilità in deroga). Il primo atto di politica del lavoro di contrasto alla crisi relativa all'anno 2011 è l'Accordo tra Regione e Parti sociali del 7 dicembre 2010 e collegate Linee guida, che stabilisce i termini per il 2011 degli ammortizzatori sociali in deroga.

Dati: nel 2011 fino ad ottobre sono state approvate 8.425 domande di cassa integrazione in deroga per 40.217 lavoratori.

Le domanda di lavoratori in mobilità in deroga sono 6.515 e di queste ne sono state approvate 3.121.

Nel 2011 i lavoratori segnalati fino ad oggi ai servizi per il lavoro per l'erogazione delle doti sono 33.373 e di questi 25.618 stanno realizzando le attività di riqualificazione e ricollocamento.

Risorse: nel 2011 per tutti gli interventi in deroga (sostegno e politiche attive) sono stati stanziati 120 milioni di euro dei quali 90 milioni sono risorse nazionali e i rimanenti sono risorse regionali destinate a coprire la quota destinata alle politiche attive e parte dell'integrazione al reddito.

FORMAZIONE

A gennaio del 2011 è stato sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale l'Accordo territoriale per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP negli Istituti Professionali del Veneto. L'accordo ha portato nel mese di settembre all'avvio di 735 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso gli Istituti Professionali della Regione Veneto.

Il costo per allievo è passato da 5.018 Euro dell'anno 2010/2011 a 4.426 Euro.

Le attività dell'anno formativo 2011/2012 gestite con la modalità a costi standard sono iniziate il 10 settembre. I dati all'avvio sono i seguenti:

A.F. 2011-12 PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - ODF ACCREDITATI
CORSI AVVIATI
ANNUALITA' N. CORSI N. ALLIEVI TOTALE ORE
TOTALE 934 18.636 964.700

I percorsi dell'annualità 2010/2011, conclusi a giugno, riportano i seguenti dati:

A.F. 2010-11 PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - (ODF+ CFP
PROVINCIALI)
CORSI AVVIATI
ANNUALITA' N. CORSI N. ALLIEVI TOTALE ORE
TOTALE 972 18.373 1.036.600

Risultano complessivamente qualificati 4.439 ragazzi, per i quali le indagini occupazionali realizzate sulle attività precedenti prospettano una probabilità di impiego a 12 mesi dalla conclusione pari al 70%.

Formazione superiore - Utenza disoccupata

Nel 2010 sono state utilizzate risorse pari ad € 10.000.000,00; sono stati presentati 418 progetti, di cui 98 approvati con un costo medio per progetto di € 102.000,00.

Formazione superiore - Azioni innovative per giovani

Nel 2010 sono stati finanziati 70 progetti formativi articolati in più interventi.

Formazione continua - Approvazione costi standard

Approvato lo studio per l'introduzione delle unità di costo standard nelle attività di formazione continua, il parametro effettivo di costo è stato infatti rideterminato da 180 euro (più iva ed oneri) per ora di attività formativa a 164 euro onnicomprensivi, con un risparmio pari al 18%.

Formazione continua - Azioni innovative per le imprese artigiane (convenzioni EBAV - CEAV - CEVA)

Aperti i bandi per la presentazione di progetti in convenzione con gli enti bilaterali dell'artigianato veneto. Sono pervenuti in totale 88 progetti, 74 dei quali per utenza occupata, 7 per utenza mista e 7 per utenza disoccupata, per un totale richiesto di 4,7 milioni di euro. E' previsto il coinvolgimento di quasi 4.000 destinatari, per un totale di 26.000 ore di formazione e circa 8.500 ore di accompagnamento.

Interventi a favore delle imprese contro la crisi - la Linea 3

Approvato il bando per il sostegno alle imprese nelle fasi di messa a punto di nuovi prodotti e servizi, conseguimento di certificazioni, riconoscimento di brevetti internazionalizzazione d'impresa, implementazione di strumenti di analisi e gestione delle performance economiche e/o finanziarie d'impresa (lean cost accounting), recupero di efficienza e di valorizzazione del capitale umano (lean production, lean manufacturing, lean organization), innovazione di prodotti, processi o servizi collegati ai temi dell'energia e dell'ambiente, nonché azioni rivolte a favorire l'inserimento occupazionale di disoccupati.

Sono pervenuti 262 progetti, le risorse complessivamente disponibili sono pari a 6,65 milioni di euro.

Si prevede il coinvolgimento di 1.655 aziende e 447 partner non aziendali.

Formazione continua - Azioni innovative per imprese

Sono stati finanziati 47 progetti dei quali 46 risultano avviati. Per la realizzazione delle azioni sono stati assegnati complessivamente 6 milioni di Euro

Formazione per la sicurezza

Nell'anno 2011 sono stati approvati 19 progetti formativi per "Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori", che hanno coinvolto complessivamente 203 utenti.

Alta Formazione

I corsi presentati dal parte degli organismi di formazione su tutto il territorio nazionale sono 2.584, dei quali 2.456 sono stati considerati ammissibili a finanziamento. Sul territorio veneto i corsi proposti sono 494.

Ad ottobre sono state approvate le graduatorie delle richieste per i voucher di alta formazione del catalogo interregionale. In Veneto sono pervenute 1.846 domande e la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione è di 1,5 milioni di euro.

Indagine sugli esiti occupazionali

Per la formazione iniziale il tasso di occupazione specifico riferito ai corsi conclusi nel 2008 è del 73%, che sale al 90% se si considera chi ha avuto almeno un episodio lavorativo. Il 10-15% degli allievi ha proseguito gli studi. Per la formazione superiore i tassi sono rispettivamente del 55% e del 75%. Ad un anno di distanza i tassi aumentano di circa il 10%. Il 91% degli allievi occupati svolge un lavoro coerente con la propria formazione.

Restauro

Sono stati approvati 39 percorsi ,coinvolgendo circa 497 corsisti,le risorse ammontano 5 milioni e 100.mila euro

Operatori socio-sanitari

Nel corso dell'anno formativo 2010/2011 sono stati approvati 159 corsi.

Settore primario

Con DGR 1920 del 2010 sono stati finanziati, utilizzando risorse regionali, 54 progetti comprensivi di n. 285 interventi, per un importo di € 1.800.000,00. Sono stati coinvolti complessivamente 6.923 allievi per un totale di 9.000 ore totali di formazione.

Interventi interregionali-transnazionali

Sono stati avviati tutti i 12 progetti finanziati nel 2009, che hanno coinvolto circa 600 destinatari.

Attività trasversali

ACCREDITAMENTO – Ad oggi risultano presentate 1.216 istanze di accreditamento; gli enti accreditati sono 462, per un totale di 533 sedi formative.

LIQUIDAZIONI DI SPESA E IMPEGNI – Nel corso del 2011 impegnati circa 100 milioni di Euro ed emesse liquidazioni di spesa per circa 115 milioni di Euro.

ATTIVITA' ISPETTIVE – Nel corso del 2011 effettuate 1.076 ispezioni, di cui 974 con esito regolare (pari al 90,5%).

RENDICONTAZIONE – Esaminati 624 rendiconti, di cui 454 approvati, per una spesa complessiva riconosciuta di oltre 90,5 milioni di Euro. Le spese non ammesse ammontano a circa il 3%.

ISTRUZIONE

1)CONTRIBUTI

BUONO SCUOLA

Nel 2011 è stato pagato il contributo 2009-2010 di € 9.450.000,00 a n. 11.718 studenti ed è stata assegnata la prima parte del contributo 2010-2011 di 5.219.098,04 a n. 6.221 studenti. Le risorse residue (€ 2.280.901,96) verranno assegnate a dicembre con un secondo bando.

BUONO LIBRI

Nel 2011 è stato pagato il contributo 2010-11 a n. 34.239 studenti per circa € 5.811.000,00.

BUONO BORSA DI STUDIO

Nel 2011 è stato pagato il contributo 2009-10 a n. 53.222 studenti per €. 6.162.337,22. Non è ancora stato pagato il contributo 2010-2011 di €. 5.094.019,72, per problemi di patto di stabilità.

BORSA DI STUDIO UNIVERSITARIA

Gli idonei A.A. 2010-11 sono stati 9.849. Di questi hanno beneficiato di borsa di studio n. 7.524.

BORSA DI STUDIO PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Nel 2010-11 ne hanno beneficiato n. 197 studenti per un contributo totale pari a €. 250.000,00.

CONTRIBUTI TRAMITE GLI ESU – AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Nel 2011 agli ESU veneti sono stati trasferiti € 9.841.500,00.

CONTRIBUTI TRAMITE LE FONDAZIONI UNIVERSITARIE (BELLUNO, VICENZA E PORTOGRUARO)
Nel 2011 alle Fondazioni sono stati assegnati € 752.346,18 e pagati € 322.000.

2) ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (I.T.S.)

La Regione Veneto ha istituito n. 6 ITS nella forma della Fondazione di partecipazione, garantendo il 30% del cofinanziamento, pari a €. 796.971,10, rispetto al contributo nazionale di €. 3.291.477,00.

3) CORSI PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO (O.S.S.) E PER ESPERTO IN ATTIVITÀ LUDICO-ESPRESSIVE SVOLTI DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO

2010-12 - Corsi per OSS: n. 16 corsi con n. 356 studenti.

Corsi per Esperto in attività ludico espressive: n. 10 corsi con n. 178 studenti.

2011-13 - Corsi per OSS: n. 15 corsi con n. 356 studenti.

4) DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Il dimensionamento della rete scolastica costituisce l'atto fondamentale della programmazione dell'offerta educativa sul territorio e il primo indispensabile passaggio per creare un sistema formativo centrato sulla pluralità di servizi qualificati, adeguatamente distribuiti, garantendo un'offerta ricca, articolata ed equilibrata di opportunità. Su proposta degli enti locali, la Regione indica le linee guida e approva il piano complessivo.

I CICLO E INFANZIA II CICLO

Direzione Didattica Sc. secondaria di I grado Istituto Comprensivo Sc. secondaria di II grado

* Totale

TOTALE 73 40 368 216 670

5) AZIONI A SOSTEGNO DELLA SCUOLA VENETA
INTEGRAZIONE SCOLASTICA

La Regione del Veneto stanziato 300.mila euro finanziando 7 progetti

VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E DELLA CULTURA DEL VENETO
Per questa attività è stato previsto un impegno di 80mila euro

6) FONDO SOCIALE EUROPEO

Nel corso del 2011 sono stati avviati 83 percorsi relativi alla terza annualità dei percorsi di dottorato di ricerca, 42 progetti quadro, 46 progetti individuali di ricerca finanziati nell'ambito del bando "Borse di Ricerca"

ASSEGNI DI RICERCA

La Regione del Veneto ha approvato un bando a cofinanziamento europeo, il cui stanziamento ammonta a € 1.500.000,00, finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo correlati a specifici fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale.

Alla scadenza del bando sono pervenute 85 proposte, delle quali 60 approvate con un impegno di spesa di €. 1.486.000,00.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Sono stati stanziati 1 milione e mezzo di euro per la promozione di percorsi di alternanza scuola - lavoro rivolti a studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del Veneto.

7) AREA TRASVERSALE

LE LIQUIDAZIONI E LE PROBLEMATICHE DI CASSA

Nell'anno 2011 sono state emesse liquidazioni per €. 76.673.176,63 a fronte di pagamenti per €. 55.482.270,79 causa insufficiente disponibilità di cassa.

TURISMO E COMMERCIO ESTERO

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Presentato il nuovo "sistema turistico congressuale Veneto"

FEBBRAIO

Presentati i dati sul successo del turismo del golf nel Veneto.

MARZO

Prende forma la nuova offerta turistica della Pedemontana Veneta.

APRILE

Stanziati cinque milioni di euro per il progetto di eccellenza Dolomiti Unesco.

MAGGIO

Regione per sistema turistico delle **Ville Venete**, "motori" del territorio.

GIUGNO

Fissato l'obiettivo turistico "20-20-20": entro il 2020, 20 milioni di arrivi e 20 miliardi di fatturato

Bandiere blu per oltre 100 km di spiagge venete

Congresso a Venezia per 400 operatori del turismo inglese.

Approvati nuovi criteri per il fondo di rotazione del turismo Veneto.

Creato un "tavolo delle sinergie" per il turismo Veneto.

Rilancio della montagna: un disegno di legge per lo sviluppo sostenibile e innovativo.

Torna Veneto For You: 500 operatori veneti e di tutto il mondo contrattano il turismo primatista italiano.

LUGLIO

Altri 600 mila euro della regione alle comunità montane.

AGOSTO

Il numero delle presenze turistiche registrate supera in Veneto i 57 milioni: quasi il 63 per cento sono stranieri.

SETTEMBRE

Finanziamenti regionali per il rilancio delle Terme di Recoaro prende il via Veneto Promozione – agenzia per l'internazionalizzazione dell'economia regionale.

OTTOBRE

Il Veneto è Regione pilota in Europa per ospitalità accessibile.

NOVEMBRE

Prima uscita pubblica della nuova offerta turistica Pedemontana Veneta.

DICEMBRE

Via al Disegno di Legge per le concessioni sul demanio per turismo.

Presentato il "manuale per l'accoglienza del turista golfista", vero e proprio strumento formativo – informativo per gli addetti dei circoli veneti.

MARINO FINOZZI

ASSESSORE TURISMO E COMMERCIO ESTERO

L'annata turistica sta andando benissimo: da gennaio a settembre compreso, dati certificati, sono stati registrati oltre 57 milioni di pernottamenti, con una crescita superiore al 4 per cento rispetto al medesimo periodo del 2010, con una crescita netta delle presenze straniere, che si aggirano sul 63 per cento del totale.

Sul piano politico – amministrativo, ha preso il via la società Veneto Promozione, sono stati approvati i programmi di eccellenza regionali e interregionali (tra questi quello che individua come nuovo segmento d'offerta della Pedemontana Veneta e il progetto interregionale Dolomiti Unesco), è stato avviato il progetto per la valorizzazione delle **Ville Venete** come motori del turismo di territorio e il Veneto è divenuto regione pilota in Europa per l'ospitalità accessibile.

E' stato inoltre costituito il "tavolo delle sinergie" per il turismo veneto ed è stato predisposto un progetto legislativo per dare regole all'obbligo europeo di assegnare tramite gara le concessioni del demanio marittimo ad uso turistico.

In prospettiva, e pur di fronte alla crisi, l'obiettivo prospettato è quello cosiddetto 20-20-20: arrivare al 2020 a 20 milioni di arrivi e ad un fatturato di settore da 20 miliardi.

LAVORI PUBBLICI, ENERGIA, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

CRONOSTORIA DEL 2011

MARZO

Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscrivono l'Accordo per l'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", una iniziativa Stato-Regione per la riqualificazione urbana ed il recupero degli immobili dismessi nei Comuni caratterizzati da degrado urbanistico ed ambientale. La disponibilità finanziaria complessiva del Programma ammonta a circa 22 milioni di euro.

MAGGIO

Approvate le modalità di gestione e utilizzo dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto, strumento di censimento e programmazione, finalizzato all'accertamento della consistenza e della funzionalità del patrimonio immobiliare di settore. Sono stati censiti in tutto 3.658 edifici, indicando per ognuno di essi le dimensioni, il tipo di utilizzo e informazioni circa l'origine e l'età, le eventuali trasformazioni, lo stato di conservazione, le condizioni di sicurezza.

LUGLIO

Approvato lo schema di accordo quadro di collaborazione tra Regione e Confindustria Veneto per la pianificazione di attività in campo energetico. A questo primo accordo ne faranno seguito altri con diverse associazioni di categoria regionali.

OTTOBRE

Sottoscrizione a Roma dell'Accordo di Programma tra Stato e Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi inseriti nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, che prevede una serie di azioni rivolte ad incrementare il patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica ed a migliorare la dotazione delle opere a servizio della residenza. Il Piano prevede l'attivazione di risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad oltre 59 milioni di euro.

DICEMBRE

Impegnata la somma di 16 milioni e 580 mila euro per finanziare interventi in materia di edilizia

residenziale pubblica.

Definito il riparto annuale dei finanziamenti per opere di straordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione di edifici per il culto: assegnati oltre 2 milioni di euro.

MASSIMO GIORGETTI

ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, ENERGIA, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Firmati Accordi di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di interventi inseriti nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, finalizzati alla riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, all'incremento del patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica, al miglioramento della dotazione delle opere a servizio della residenza, per risorse pari a circa 20 milioni di Euro. Ulteriori finanziamenti per 80 milioni di Euro sono stati messi a disposizione complessivamente da Stato e Regione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica nel Veneto nel corso del 2011.

Sottoscritti numerosi protocolli d'intesa con i Comuni veneti per la realizzazione di una rete istituzionale coordinata nei settori della Sicurezza Urbana e della Polizia Locale, al fine di ottimizzare la sinergia operativa tra Enti Locali e Regione. L'obiettivo è incentivare la gestione associata dei servizi di Polizia Locale per ottimizzare le risorse umane ed economiche, favorendo, inoltre, la collaborazione con le Forze dell'Ordine nazionali. Con la creazione di 70 distretti di Polizia locale viene assicurato un servizio più efficiente ed equamente distribuito nel territorio.

Per contribuire al rispetto del protocollo di Kyoto e degli impegni assunti a livello comunitario e internazionale dal nostro Paese, la Regione del Veneto sta lavorando al Piano Energetico Regionale – stralcio sulle fonti rinnovabili, risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza – che la Giunta consegnerà al Consiglio entro i primi mesi dell'anno prossimo. Per l'elaborazione del Piano, la Regione si avvale del contributo delle associazioni di categoria, economiche e sociali, con le quali ha già sottoscritto e sottoscriverà accordi di collaborazione. E' stato inoltre istituito un Tavolo di lavoro permanente che si occuperà di pianificazione strategica del settore.

In materia di lavori pubblici, è stata riservata particolare attenzione al tema della riduzione dei residui passivi che gravano sul bilancio regionale. A tale riguardo sono stati accertati risparmi per circa 40 milioni di euro che potranno essere reinvestiti nel 2012. Pur nella situazione di particolare contingenza, si è fatto fronte a molte istanze in questo settore per circa 72 milioni di euro, attuando al contempo ulteriori investimenti per circa 15 milioni di euro destinati in particolare all'impiantistica sportiva (36%), all'edilizia religiosa (27%), all'edilizia scolastica (11%), all'edilizia di interesse storico culturale (1%), a lavori pubblici di altra natura (25%). E' stato inoltre dato avvio a un progetto per la "certificazione della qualità in edilizia".

AGRICOLTURA

CRONOSTORIA DEL 2011

GENNAIO

Parte la campagna frutta nelle scuole.

FEBBRAIO

Intesa Isa – regione per denaro a basso costo alle imprese per investimenti finalizzati allo sviluppo dell'agroindustria.

Grazie alla Regione, apre il museo di biologia adriatica.

Si conclude dopo cinque mesi di lavoro la conferenza regionale dell'agricoltura veneta.

Pesca in crisi. La Regione per la realizzazione degli stati generali del settore.

MARZO

Via alla riforma regionale agricola delle 3R: razionalizzazione, risparmio, reddito.

Attivato lo sportello unico agricolo per gli imprenditori veneti.

APRILE

Stato di crisi per pesca molluschi nel veneto.

Bando da 5 milioni per il benessere animale

Iniziative per sostenere la certificazione d'origine Made in Italy.

MAGGIO

Un piano di intervento per accrescere i risultati dell'Agricoltura biologica.

Partono i provvedimenti contro il cancro del Kiwi.

Scoppia la crisi orticola causata dalla Germania per presunti cetrioli killer.

GIUGNO